



DIREZIONE REGIONALE (Art. 14 L.R. 77/99): POLITICHE DELLA SALUTE

SERVIZIO / POSIZIONE DI STAFF: PIANIFICAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

UFFICIO: STATO GIURIDICO E FORMAZIONE

## GIUNTA REGIONALE

Seduta del 9 SET. 2014 Deliberazione N. 568

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di 9 SET. 2014  
negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente  
Sig. LUCIANO D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

- |                     |                    |
|---------------------|--------------------|
| 1. <u>DI MATTEO</u> | 6. <u>PAOLUCCI</u> |
| 2. <u>LOLLI</u>     | 7. <u>PEPE</u>     |
| 3. <u>MAZZOCCA</u>  | 8. <u>SCLOCCO</u>  |
| 4. _____            | 9. _____           |
| 5. _____            | 10. _____          |

Svolge le funzioni di Segretario Walter Gariani

L' Estensore

Dott. Nevio Muscianese  
(firma)

Il Responsabile dell' Ufficio

vacante  
(firma)

Il Dirigente del Servizio

Dott. Luigi Franciotti  
(firma)

Il Direttore Regionale F.F.

Dott. Luigi Franciotti  
(firma)

Il Componente la Giunta

Dott. Silvio Paolucci  
(firma)

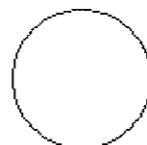
Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Dott. Walter Gariani  
(firma)

Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'Alfonso  
(firma)



Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 11 SET 2014



Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta  
**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
Verifica Atti Presidente e della Giunta  
Regionale, Legislativo, B.U.R.A.  
e Delegazione di Roma  
(firma)

M. Di Stefano

## OGGETTO

**DETERMINAZIONE NUMERO OPERATORI SOCIO SANITARI DA FORMARE NELL'ANNO 2015.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**VISTO** l'accordo tra il Ministro della Sanità, il Ministro per la Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19.04.2001, con il quale si è provveduto all'individuazione della figura e del profilo dell'operatore socio-sanitario nonché alla definizione dell'ordinamento didattico dei relativi corsi di formazione;

**VISTO** l'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, sottoscritto il 20 settembre 2001, integrativo del C.C.N.L. del personale del Comparto Sanità stipulato il 7 aprile 1999, che stabilisce l'istituzione del profilo dell'Operatore socio-sanitario, inserito nella categoria B, livello economico BS e nel contempo precisa che il profilo di operatore tecnico addetto all'assistenza è considerato ad esaurimento con l'istituzione, nelle dotazioni organiche di ciascuna azienda, del profilo dell'operatore socio-sanitario;

**VISTA** la propria precedente deliberazione n. 151 del 22.03.2002, così come successivamente integrata e modificata con le deliberazioni nn. 374/2002, 440/2009 e 732/2011,

con la quale si è provveduto ad approvare le linee-guida regionali per la formazione dell'operatore socio-sanitario nonché l'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario;

**ATTESO** che al punto 4.2 di dette linee-guida è previsto che, in relazione al fabbisogno di operatori socio-sanitari richiesto dalle USL, dalle strutture sanitarie private accreditate, dalle strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate e dalle strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate, la Giunta Regionale determina entro il 15 settembre di ciascun anno, previa intesa con le Organizzazioni Sindacali firmatarie del C.C.N.L. del comparto sanità, il numero di operatori socio-sanitari da formare mediante i corsi di formazione, nonché il numero dei posti da istituire presso ciascuna USL;

**CONSIDERATO** che con la procedura di rilevazione del fabbisogno formativo posta in essere nei mesi di novembre e dicembre 2013 dalla Direzione Politiche della Salute – Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane, si è proceduto a chiedere alle Aziende USL regionali, alle strutture sanitarie private accreditate, alle strutture socio-sanitarie appositamente autorizzate e alle strutture socio-assistenziali appositamente autorizzate, - oltre che il fabbisogno relativo alle professioni sanitarie – anche il fabbisogno formativo per l'anno 2015 relativo alla figura dell'Operatore socio-sanitario, per cui è pervenuta una richiesta complessiva di n. 316 unità da formare;

**VISTA** l'intesa sul numero di operatori socio sanitari da formare per l'anno 2015 raggiunta fra il Dirigente del Servizio "Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Politiche della Salute e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL vigente del comparto sanità nella riunione del 31.7.2014, formalizzata mediante la stipula di apposito documento di intesa allegato al presente provvedimento, con cui si è stabilito di determinare in complessive 326 unità il fabbisogno di operatori socio sanitari da formare per l'anno 2015, ritenendosi opportuno aumentare il numero acquisito mediante la richiamata procedura di rilevazione del fabbisogno formativo in relazione alla rilevata opportunità di garantire il contingente minimo di studenti previsto per le classi;

**RITENUTO**, inoltre, che appare opportuno, conformemente a quanto concordato nel riferito Protocollo di intesa, ripartire il riferito numero di 326 Operatori socio sanitari da formare per l'anno 2014 tra le quattro Aziende USL regionali in misura proporzionale rispetto alle richieste di fabbisogno manifestate dalle strutture (pubbliche e private) insistenti sul territorio di riferimento di ciascuna Azienda USL, secondo il seguente schema riepilogativo:

Azienda USL	Numero OSS da formare nell'anno 2015
Avezzano-Sulmona-L'Aquila	110
Chieti-Lanciano-Vasto	90
Pescara	90
Teramo	36
TOTALE	326

**PRECISATO**, altresì, che i relativi corsi di formazione si svolgeranno presso le sedi formative attivate nei presidi ospedalieri, già accreditate per i corsi di Infermiere, e presso le sedi formative dei presidi ospedalieri individuati con atto del Consiglio Regionale n. 86/4 del 14.12.1993 per lo svolgimento dei corsi di Operatore Tecnico addetto all'assistenza, secondo quanto previsto al punto 3.1 delle riferite linee-guida così come modificate con deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29.5.2002;

**CONSIDERATO** che i corsi di formazione di che trattasi hanno durata annuale, per un

numero di 1000 ore, ed hanno inizio nel mese di gennaio e si concludono, ivi compreso l'esame finale, entro il mese di dicembre;

**RILEVATO**, altresì, che nella riferita intesa raggiunta fra Dirigente del Servizio "Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane" della Direzione Politiche della Salute e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL vigente del comparto sanità nella riunione del 31.7.2014 si è stabilito che non appare opportuna l'attivazione di ulteriori moduli didattici integrativi post-base, atteso che, nonostante l'invito formulato alle Aziende USL regionali con nota prot. n. 20419/DG12 del 15.9.2009 della Direzione Politiche della Salute a voler segnalare "eventuali istanze da parte di O.T.A. in servizio presso le Aziende USL o presso le strutture di cui al punto 14.1 delle linee guida volte a richiedere l'avvio di nuovi moduli didattici integrativi post-base", non sono pervenute richieste in tal senso;

**DATO ATTO** della regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione, attestata dalla firma del Direttore Regionale e del Dirigente del Servizio Pianificazione e Sviluppo Risorse Umane della Direzione Politiche della Salute;

#### A VOTI UNANIMI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

#### DELIBERA per le motivazioni di cui in narrativa

- di determinare in 326 il numero complessivo degli operatori socio-sanitari da formare nell'anno scolastico 2015, ripartendoli tra le quattro Aziende USL regionali in misura proporzionale rispetto alle richieste di fabbisogno manifestate dalle strutture (pubbliche e private) insistenti sul territorio di riferimento di ciascuna Azienda USL, secondo il seguente schema riepilogativo:

Azienda USL	Numero OSS da formare nell'anno 2015
Avezzano-Sulmona-L'Aquila	110
Chieti-Lanciano-Vasto	90
Pescara	90
Teramo	36
TOTALE	326

- di stabilire, pertanto, che ciascuna Azienda USL formerà, nell'anno 2015, il numero di Operatori socio sanitari sopra indicato;
- di precisare che i relativi corsi si svolgeranno presso le sedi formative attivate nei presidi ospedalieri già accreditati per i corsi di Infermiere e presso le sedi formative dei presidi ospedalieri individuati con atto del Consiglio Regionale n. 86/4 del 14.12.1993 per lo svolgimento dei corsi di Operatore Tecnico addetto all'assistenza;
- di dare atto che le USL dovranno attivare i corsi in questione entro il mese di gennaio 2015 con conclusione degli stessi, ivi compreso l'esame finale, entro il mese di dicembre 2015.
- di inviare copia del presente provvedimento alle Aziende USL regionali onde consentire l'avvio della procedura per l'attivazione dei corsi per Operatore socio sanitario – anno 2015.